



Riserva Naturale Orientata di Sassoguidano

GIUGNO/LUGLIO 2023



Eventi

SCIENZA è SAPIENZA

- **7 Luglio** musica, scienza e crescentine con LIPU e MARTINA GHIBELLINI
- **13 Luglio** LA PUZZOLA con LIPU gruppo di Pavullo n/Fr.
- **15 Luglio** OSSERVAZIONI DEL CIELO con Ass. FreeSky
- **27 Luglio** COLORI E FORME dei piccoli animali con Prof. Guido Pedroni

Ass. ETCETERA

- **25 Giugno** ORIENTIAMOCI IN RISERVA per ragazzi 8-12 anni
- **22 Luglio** PASSEGGIATA AL TRAMONTO per tutti

- I RAPACI NIDIFICANTI DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA DI SASSOGUIDANO
- ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI DELLA RISERVA NATURALE DI SASSOGUIDANO
- ... UMILE E PREZIOSA ... DALLE FONTANE DI PAVULLO
- FLORA DEL MODENESE



Percorrere i sentieri CAI permette di conoscere le meraviglie della Riserva di Sassoguidano



Martedì 9-12 e 15-17
Sabato 15-18
Domenica e Festivi 10-18

Centro
Visita

Per ricevere info su

WhatsApp

scrivi: "voglio essere inserito nel broadcast SAGU" al cell. 3332710068



Città di Pavullo nel Frignano



SCIENZA è SAPIENZA

Perle di Scienza

Osmoderma eremita

un coleottero corazzato nella Riserva di Sassoguidano

Guido Pedroni

La specie del mese

Nella Riserva di Sassoguidano, nel comune di Pavullo nel Frignano in provincia di Modena è stata riscontrata la presenza stabile di *Osmoderma eremita* descritta da Scopoli nel 1763, un coleottero della famiglia scarabeidi particolarmente interessante per la sua "rarità" ed il suo significato ecologico.

Gli adulti di questa specie possono raggiungere i 3 cm di lunghezza, sono di colore nero e lucido ed emanano un odore molto particolare. L'aspetto generale è piuttosto robusto, potremmo dire un "coleottero corazzato", dalle superfici vagamente rugose, una forma imprecisamente poligonale e zampe robuste e sviluppate.

Si tratta di un coleottero che si nutre di sostanze in decomposizione, anche di legno morto: il suo ciclo vitale si sviluppa in boschi e foreste antichi, o comunque maturi, di latifoglie, in presenza di quelle sostanze di cui si diceva poco sopra, che si trovano alla base di vecchie specie arboree, soprattutto querce, ma anche di altre specie come faggi, salici, aceri. E' diffuso, non comune, soprattutto in regioni montuose fino a 1400 m di quota, in Europa centro-occidentale, dalla Spagna alla Germania, compresa la Svezia meridionale. In Italia è localizzato nelle regioni settentrionali e centrali, fino alle regioni meridionali tranne la parte meridionale della Campania, la Calabria e la Sicilia. Assente in Sardegna.

Il suo stato di conservazione è sempre da monitorare con attenzione e risulta "specie vulnerabile" (Allegato II - Specie di fauna rigorosamente protette).

Un certo numero di studi specialistici mette in evidenza che all'interno della denominazione *Osmoderma eremita* sono incluse ben 5 specie con aspetti tassonomici ancora in fase di studio.

L'insetto giovane, la larva, vive in ceppaie in decomposizione e nelle cavità di antichi alberi, nutrendosi di rosura e humus interni alle cavità stesse. Completano il ciclo biologico, fino ad arrivare all'insetto adulto, in 3-4 anni dalla deposizione delle uova, impuandosi nel periodo autunnale. La metamorfosi, cioè la trasformazione nell'adulto, avviene nella primavera successiva.



Osmoderma eremita ... continua

Sicuramente questo coleottero rappresenta un valore aggiunto alla fauna della riserva di Sassoguidano, avvalorandone con una certa forza la biodiversità ma anche la sua pregevole varietà ecosistemica.

Bibliografia di riferimento

STOCH F., GENOVESI P. (ed.), 2016. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie animali. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 141/2016.

TRIZZINO M., AUDISIO P., BISI F., BOTTACCI A., CAMPANARO A., CARPANETO G.M, CHIARI S., HARDERSEN S., MASON F., NARDI G., PREATONI D.G., VIGNA TAGLIANTI A., ZAULI A., ZILLI A., CERRETTI P. (eds), 2013. Gli artropodi italiani in Direttiva Habitat: biologia, ecologia, riconoscimento e monitoraggio. Quaderni Conservazione Habitat, 7. CFS-CNBFVR, Centro Nazionale Biodiversità Forestale. Cierre Grafica, Sommacampagna, Verona, 256 pp.

WBA World Biodiversity Association, Verona
GRN Gruppo di Ricerca Naturalistica Charles Darwin, Bologna



Foto di B.Hank

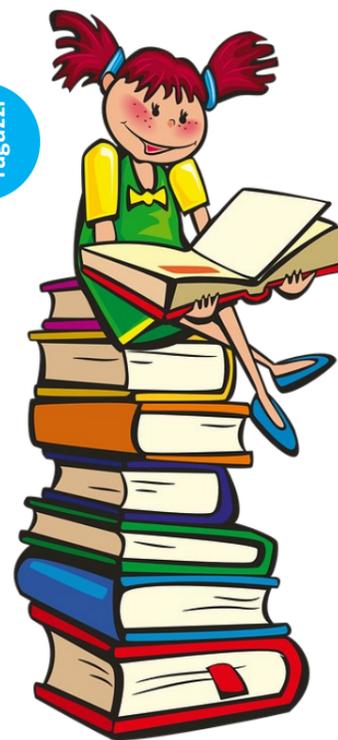
La Riserva di Sassoguidano presenta un altissimo livello di Biodiversità!!!

La Riserva di Sassoguidano ospita Specie rare e minacciate

La Riserva di Sassoguidano è caratterizzata da un alto numero di Habitat

Coleottero corazzato

News per ragazzi



Osmoderma eremita,

Corazzato ... Profumato!!

Michela Lamieri

Sicuramente sai che gli insetti coleotteri (Coleoptera LINNAEUS, 1758) sono l'ordine con il più alto numero di specie presenti sul pianeta Terra. Pensa che da soli, i Coleotteri superano, in numero, la somma delle specie tutti gli altri animali!!! Quasi tutti sono dotati di ali, spesso adatte al volo, ricoperte da un altro paio di ali molto particolari e a volte molto colorate che si chiamano elitre, robustissime che "corazzano" l'insetto.

Fra tutti i Coleotteri, il nostro Osmoderma eremita, è del tutto unico!! Innanzitutto è una "specie ombrello" per la tutela di un habitat complesso, con grandi effetti positivi

Specie ombrello: sono specie selezionate dagli scienziati per prendere decisioni relative alla conservazione.

Proteggere queste specie significa proteggere indirettamente le molte altre specie che compongono la comunità ecologica del suo habitat.



Tre possibili punti habitat dell'Osmoderma eremita.

Trovare esemplari di Scarabeo odoroso significa che l'ecosistema bosco gode di buona salute!



L'Osmoderma eremita ama anche i castagni secolari

per la sopravvivenza di altri saprofiti, funghi, protozoi, molluschi, plattelminti e dei castagni secolari. Poi è unico anche perché ... profuma!! Sì, hai capito bene: emette un gradevole odore di frutta matura.

Teseo è un cane, un Golden retriever, addestrato per aiutare i ricercatori a trovare l'Osmoderma eremita: con il suo fiuto riesce a segnalare al padrone se in un tronco c'è il nostro simpatico Coleottero!! Teseo è il primo cane addestrato per cercare una specie da tutelare!



Lo Scarabeo odoroso eremita ha rischiato di estinguersi perché l'uomo ha tolto a questo Coleottero il suo habitat, fatto di tronchi caduti, crepati e in decomposizione. I nostri nonni pensavano che un bosco "pulito" fosse sano. Gli scienziati hanno scoperto che non è così. Un bosco da cui si continuano a togliere rami secchi, tronchi schiantati e foglie, si ritrova senza lettiera e senza sostanza organica importante per tutti gli animali che si nutrono di legno. In passato sembrava che tutti i processi di decomposizione non avessero nulla a che fare con la salute umana. Oggi invece abbiamo scoperto che non è così: se TUTTO l'ecosistema è sano, allora anche l'uomo ne trae vantaggio!!